

Articolo tratto dal numero n.60 febbraio 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Violenze contro disabili nel centro di riabilitazione di Grottaferrata

### CoorDown chiede la chiusura delle strutture non qualificate

*Dalla redazione - di La redazione*

Comunicato Stampa del CoorDown Onlus



Piena solidarietà alle famiglie e ai ragazzi che hanno subito le percosse e profondo sdegno per gli episodi di violenza. È sempre più necessaria una riflessione pubblica sulla natura, le modalità di finanziamento e la funzione dei centri di riabilitazione e sui modelli residenziali per persone con disabilità.

Dopo il momento dello sdegno, della rabbia e dell'incredulità arriva quello della riflessione. Gli episodi di violenza contro i ragazzi disabili avvenuti nel centro di riabilitazione Villaggio Eugenio Litta di Grottaferrata hanno scioccato l'opinione pubblica e immediatamente riaperto il dibattito sulla natura, il ruolo e le modalità di funzionamento delle strutture che ospitano persone con disabilità.

CoorDown Onlus ha espresso immediatamente piena solidarietà alle persone coinvolte in questa triste vicenda e profondo sdegno per i vergognosi episodi di violenza. Il Coordinamento Nazionale sta verificando la possibilità di costituirsi parte civile nei procedimenti che saranno aperti a carico degli arrestati e intende, in ogni caso, offrire patrocinio legale gratuito alle famiglie dei ragazzi coinvolti.

*<<I centri di riabilitazione che non garantiscono qualità dei servizi e professionalità degli operatori - spiega Sergio Silvestre, Presidente Nazionale CoorDown - andrebbero chiusi domani mattina perché rischiano di diventare luoghi segreganti dove non esiste nessun reale percorso di riabilitazione. CoorDown si batte da sempre affinché non vengano dati soldi pubblici a strutture del genere. Dispiace dover ribadire in questa occasione, ancora una volta, che bisogna evitare soluzioni lontane da condizioni residenziali non riconducibili a modelli familiari e promuovere invece piccole strutture inserite nella comunità in cui le persone con disabilità possano condurre una vita il più normale possibile all'interno del proprio contesto sociale di riferimento>>.*

*Su posizioni molto critiche anche Umberto Emberti Gialloreti, Presidente della Consulta Cittadina Permanente per la Disabilità di Roma Capitale: <<In questa terribile vicenda di Grottaferrata ci sono delle chiare responsabilità politiche: della Regione, innanzitutto, e di riflesso delle Asl di competenza che non hanno esercitato nel modo e nei tempi giusti la loro funzione di controllo. Chiediamo che questo compito di vigilanza venga restituito alle associazioni, alla Consulta Cittadina, alle consulte municipali e ai familiari. Un'ulteriore riflessione va fatta sugli operatori che lavorano in queste strutture - continua Gialloreti -. Non mancano esempi di ottimi professionisti ma gli educatori coinvolti in episodi così gravi dovrebbero essere banditi per sempre da lavori che li mettano in contatto con persone disabili. In attesa di un salto culturale, chiediamo anche l'introduzione, in tutte le strutture, della videosorveglianza, a tutela proprio dei centri che operano in modo impeccabile>>.*

(11 febbraio 2016)

Ufficio Stampa CoorDown Onlus

Federico De Cesare Viola (responsabile) m. +39 339 5390620

Oreste Torre m. +39 349 4983469

[ufficiostampa@coordown.it](mailto:ufficiostampa@coordown.it)

[www.coordown.it](http://www.coordown.it)